

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

### ▪ RIFERIMENTI NORMATIVI

#### L. 107/2015, art. 1 c. 126

*Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.*

#### L. 107/2015, art. 1 c. 127

*Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.*

#### L. 107/2015, art. 1 c. 128

*La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo nonché con contratti a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.*

#### L. 107/2015, art. 1 c. 129

*Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:*

*«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).*

- 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.*
- 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:*
  - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*
  - b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;*
  - c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*
- 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*
  - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
  - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
  - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
- 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.*
- 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».*

### ▪ PREREQUISITI PER L'ACCESSO AL BONUS

1. assenza di sanzione disciplinare nell'ultimo biennio;
2. assenza di procedimenti disciplinari in corso.

## ▪ MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

- ✓ L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri deliberati dal Comitato, è effettuata dal Dirigente Scolastico con motivata attribuzione.
- ✓ La motivazione evidenzia il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario, la cui performance è ritenuta meritevole di valorizzazione.
- ✓ L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione.
- ✓ La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.
- ✓ Non si procede alla formulazione di una graduatoria e non viene formalizzata alcuna motivazione per i docenti non individuati quali assegnatari.

Il bonus verrà assegnato in relazione ai seguenti descrittori:

<b>A) AREA DIDATTICA</b> art. 1, c. 129, punto 3, lettera a)	<i>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istruzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>
<b>B) AREA PROFESSIONALE</b> art. 1, c. 129, punto 3, lettera b)	<i>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</i>
<b>C) AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE</b> art. 1, c. 129, punto 3, lettera c)	<i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</i>

## CRITERI

<b>AREA DIDATTICA</b>  <b>Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione di attività curricolari/extracurricolari tramite didattiche innovative finalizzate al successo scolastico degli studenti.</li> <li>▪ Conseguimento di riconoscimenti tramite la partecipazione a concorsi, gare manifestazioni di rilevanza culturale/scientifica.</li> <li>▪ Partecipazione a viaggi d'istruzione e scambi con l'estero per più giorni, anche non consecutivi, o in giornate festive.</li> <li>▪ Progettazione e organizzazione di stage e/o scambi culturali.</li> <li>▪ Applicazione nell'attività didattica della propria formazione certificata/attestata, rilevabile mediante evidenti ricadute sul processo di apprendimento degli allievi.</li> </ul>
<b>AREA PROFESSIONALE</b>  <b>Risultati ottenuti da docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produzione, eventualmente con la partecipazione degli alunni, di materiale didattico da mettere a disposizione della scuola e da poter condividere anche come buona pratica didattica.</li> <li>▪ Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative con superamento del gruppo-classe tradizionale.</li> <li>▪ Sperimentazioni didattiche e/o per la realizzazione di materiali didattici.</li> </ul>

<p><b>degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</b></p>	
<p><b>AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE</b></p> <p><b>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazioni scuola-famiglia: progettazione, gestione e coordinamento di forme innovative di coinvolgimento della componente genitori nella vita dell'istituzione scolastica.</li> <li>▪ Relazioni scuola-territorio: progettazione, gestione e coordinamento delle relazioni con Enti Pubblici e Aziende Private.</li> <li>▪ Coordinamento di gruppi di lavoro e/o progetti (progetti in rete, comitati tecnici, ...).</li> <li>▪ Condivisione delle conoscenze e delle competenze acquisite tramite corsi di formazione/aggiornamento in favore del personale docente.</li> <li>▪ Attività di tutoraggio per tirocinanti e docenti neo-immessi in ruolo.</li> </ul>